

Sebastian Caputo

CEO, Innovation Hub 012 Factory

MODERATORE: Questo panel non è stato disegnato a caso, abbiamo pensato di inserire un rappresentante di un'eccellenza industriale per ognuna delle Province, l'Apple Developer Academy per Napoli, il Medaarch è nato a Cava de Tirreni, quindi in Provincia di Salerno. Adesso, presento Sebastian Caputo, CEO di Innovation Hub 012 Factory, di Caserta, con un incubatore di start-up certificato dal MISE.

SEBASTIAN CAPUTO, CEO, Innovation Hub 012 Factory: Siamo uno dei due incubatori certificati del MISE. Ho una doppia veste, incubatore certificato al MISE, riguardo le start-up e Digital Innovation Hub, uno delle due Digital Innovation Hub della Regione Campania, per quanto riguarda le PMI.

Per quanto riguarda le start-up, siamo nati 6 anni fa in una Provincia che all'epoca finiva di essere terra di Gomorra e iniziava a essere Terra dei Fuochi, noi volevamo dare un messaggio positivo, quindi abbiamo detto: creiamo un meccanismo, creiamo una Academy, formiamo degli imprenditori e facciamo che gli imprenditori siano formati da altri imprenditori. Tutto questo mondo del digitale ha bisogno chiaramente di essere inserito in aziende, e ci voleva chi creava le aziende, chi faceva gli imprenditori.

È un percorso strutturato, dura 9 mesi, ci sono 36 incontri con degli speaker internazionali, è un percorso molto complesso, però è interessante, rispetto al tema start-up, le difficoltà che abbiamo dovuto affrontare, nel senso che abbiamo importato un modello molto americano, quindi bisognava scardinare un linguaggio che gli imprenditori e i professionisti nostri non capiscono, che parlano soltanto di start-up. Ancora, c'è la paura di sbagliare, mentre nei Paesi anglosassoni ci si mette in gioco, si crea il progetto, se non funziona si torna indietro e ci si rimette in gioco, in Italia, forse per la formazione scolastica che abbiamo, è molto difficile farli sbagliare, pur di non sbagliare le persone, gli imprenditori dell'innovazione, tendono a non fare. Sono due meccanismi che abbiamo dovuto affrontare.

Abbiamo un modello un po' diverso rispetto agli altri incubatori perché le start-up vengono affiancate da imprese tradizionali, da PMI che le affiancano nel percorso creando una open innovation, dopodiché o si trovano un accordo a livello commerciale oppure vengono inglobate nella PMI stessa. Non ci dimentichiamo che a livello presid, a livello di dove si trovano queste aziende in questa fase, in Italia i fondi sono molto pochi, quindi è inutile insistere sul capitolo Fondi di Investimento, è molto più interessante andare verso le piccole e medio aziende, e questo ci ha permesso di essere molto trasversali, quindi non verticali, in base alla richiesta che ci veniva dalla domanda di imprese.

Dall'altra parte, rispetto alle imprese, per vocazione facciamo formazione e facciamo innovazione digitale nelle piccole e medie aziende. Abbiamo creato una fabbrica diffusa, siamo vari centri, si tratta della IULM di Milano, parliamo di ComoNext, parliamo di Friuli Innova, parliamo di Cariplo, ci siamo messi tutti insieme, ognuno di noi fa un pezzo della fabbrica, quindi chi viene a fare training nelle nostre strutture, può vedere il collegamento, cosa sia una fabbrica 4.0.

Tutto quanto questo è stato finanziato completamente da noi, abbiamo avuto zero contributi pubblici, non perché sia cattivo avere dei contributi pubblici, ma perché dovevamo trovare dei modelli di business. Rispetto alle aziende che creiamo, entriamo in partecipazione, parliamo dal 5 al 10 per cento, dipende dall'apporto finanziario che anche noi mettiamo, sta succedendo di creare delle mini Exit, parliamo delle Exit tra 500 e 1 milione di euro, che forse per la stampa non è molto accattivante, visto che leggiamo Exit da 10, 12, 14, eccetera, però tenete presente che siamo entrati tra il 5 e il 10 per cento, significa che i founder hanno l'altro 90 per cento. A conti fatti, secondo me, guadagnano più con una mini Exit che se vengono diluiti dai vari fondi, ma non ho mai fatto la statistica. Non lo sappiamo.

Sebastian Caputo

CEO, Innovation Hub 012 Factory

La nostra evoluzione è di creare un luogo fisico dove si possa sposare PMI e start-up, quindi creare un parco tecnologico. Siamo entrati in una rete di 10 parchi tecnologici, purtroppo siamo l'unico al di sotto del Po, quindi siamo in fase di assessment per creare un unico modello e per fare l'investimento. Grazie.

MODERATORE: Grazie. Ci ha detto cose molto originali, è molto interessante questo meccanismo del finanziamento per affiancamento.

SEBASTIAN CAPUTO, CEO, Innovation Hub 012 Factory: L'unica strada italiana.

MODERATORE: È molto interessante.